



COMUNE DI CAVA MANARA

PROVINCIA DI PAVIA

OGGETTO: Relazione tecnico- finanziaria, illustrativa e controllo sulla compatibilità dei costi dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo ANNO 2011. Art. 40 e 41 D.Lgs 165/2001

Al Revisore dei conti

PREMESSA

L' art. 40 del D. L.vo 165/2001, al comma 3 - sexies, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigano una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa che devono essere certificate dagli organi di controllo.

L'obiettivo della contrattazione decentrata integrativa è la destinazione delle risorse disponibili per finalità utili e necessarie e che migliorino l'efficacia e l'efficienza dei servizi offerti al cittadino.

Con deliberazione n.73 del 04/07/2011 e successivamente con deliberazione n. 101 del 09/11/2011 la Giunta Comunale ha formalizzato le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per la negoziazione della presente ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) e ha dato gli indirizzi per l'impiego di alcune voci variabili che vanno a comporre il fondo incentivante per l'anno 2011.

Ai sensi dell'articolo 5 del CCNL 01.04.1999 in data 10/11/2011 la delegazione trattante di parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali Provinciali con l'RSU hanno raggiunto un'intesa relativa al Contratto Collettivo decentrato integrativo e all'utilizzo delle risorse.

Le risorse decentrate stabili e variabili sono costituite in conformità con quanto stabilito dagli artt. 15 del CCNL 01.04.1999, art. 32 del CCNL 22.01.2004, art 4 del CCNL 09.05.06 e segg., della Legge 133/08 e del D.L.vo 150/09, e nel rispetto dell'articolo 9 comma 2 bis del D.Lgs 78/2010 per l'importo complessivo di 81.484,64

RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA

Occorre innanzitutto partire dal limite previsto dall'art. 9 comma 2 bis del decreto legge 78/2010 che prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Si richiama il proprio atto organizzativo con il quale si è provveduto a quantificare tale limite. La quantificazione è avvenuta tenendo conto di quanto indicato nella delibera 51/2011 della Sezione Riunite della Corte dei Conti che ha evidenziato con chiarezza che le uniche risorse escluse dall'applicazione dell'articolo 9 comma 2 bis sono gli incentivi legati alla progettazione delle opere pubbliche e all'avvocatura e pertanto:

1: nel determinare il tetto di spesa 2010 che costituisce il limite di cui all'articolo 9 comma 2 bis, tali importi non devono essere conteggiati;

2: analogamente tali importi non vanno conteggiati nel fondo 2011 essendo esclusi dal citato vincolo;

Totale fondo		FONDO 2010
		79.344,71
Importi da sterilizzare ex Delibera 51/2011 Sezioni Riunite	Progettazione opere	0,00
	Avvocatura interna	0,00
Tetto di spesa 2010		79.344,71

I compensi legati all'attività di progettazione delle opere pubbliche non sono da ricomprendere

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo e che vengono finanziate da fondi di bilancio ammontano a € 62.066,04 e sono così determinate

COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE FISSE		
Unico importo consolidato CCNL 22/01/2004 art. 31	Risorse stabili al 22/01/2004	46.575,18
CCNL 22/01/2004 art. 31 comma 1	0,62% monte salari 2001	3.325,64
CCNL 22/01/2004 art. 31 comma 2	0,50% monte salari 2001	2.681,97
CCNL 09/05/2006 art. 4 comma 1	0,50% monte salari 2003	2.947,79
CCNL 11/04/2008 art. 8 comma 2	0,60% monte salari 2005	4.053,13
Anzianità e assegni ad personam cessati (CCNL 05/10/2001 art. 4 c.2)		2.858,32
Riduzione fondo per trasferimento personale ATA		-258,23
Progressioni orizzontali carico bilancio - CCNL 09/05/2006 dichiarazione congiunta		1.670,15
Riduzione art. 9 comma 2 bis d.l 78/2010 per personale cessato		-1.787,91

TOTALE	62.066,04
---------------	------------------

Tali risorse sono state integrate dalle seguenti risorse variabili:

- 1) art. 15 comma 1 lettera d) € 4.000
- 2) art. 15 comma 1 lettera K) € 1.000 - incentivi Ici
- 3) art. 15 comma 1 lettera K) € 5.000,00 per progettazione urbanistica
- 4) art. 15 comma 1 lettera K) € 9.070,00 per progettazione opere pubbliche
- 3) risparmio fondo produttività 2010 - € 782,32

A cui si detrae la quota di riduzione per il personale cessato pari 443,72

il fondo così costituito risulta pari a € 81,484,64. Il confronto con l'anno 2010 deve essere fatto tenendo conto delle sterilizzazioni previste dalla Delibera 51/2011

Totale fondo		FONDO 2010	FONDO 2011
			79.344,71
Importi da sterilizzare ex Delibera 51/2011 Sezioni Riunite	Progettazione opere	0,00	9.070,00
	Avvocatura interna	0,00	0,00
Tetto di spesa 2010		79.344,71	72.414,64

Si specifica che la decurtazione del fondo per il personale cessato è stata effettuata seguendo le indicazioni fornite dalla Corte dei Conti Lombardia con il parere 334/2011, comparando l'entità del personale al 31 dicembre rispetto alla consistenza al 1° gennaio del medesimo anno, tenendo conto della data di cessazione delle singole unità e in considerazione del diritto dei cessati all'attribuzione del trattamento accessorio, come meglio di seguito specificato:

Dipendenti uomo/anno al 31/12/2010	29,24	
Dipendenti uomo/anno al 31/12/2011	28,42	
Differenza in percentuale	-2,80	%

		Riduzione 2,80%
Parte stabile 2010	63.854,00	1.787,91
Parte variabile 2010 (al netto delle progettazioni)	15.490,71	433,72

DESTINAZIONE FONDO RISORSE STABILI STORICHE		62.066,04
Indennità di comparto	art. 33 ccnl 22/01/2004	11.175,29
Progressioni orizzontali	art. 15 ccnl 01/04/1999 lettera b	31.748,25
Reinquadramento ccnl 31/3/1999		360,00
Indennità di personale asilo nido	art. 6 ccnl 05/10/2001	1.930,00
Indennità ex 8^ qualifica		774,69

Indennità di rischio	art. 15 ccnl 01/04/1999 lettera d	660,00
Indennità di disagio	art. 15 ccnl 01/04/1999 lettera e	1.000,00
Indennità turno	art. 15 ccnl 01/04/1999 lettera d	4.350,00
Indennità maneggio valori	art. 15 ccnl 01/04/1999 lettera e	800,00
Indennità specifiche responsabilità lettera i	ccnl 22/01/2004 art. 36	600,00
Indennità specifiche responsabilità lettera f	ccnl 09/05/2006 art. 7 comma 1	4.131,40
TOTALE DESTINAZIONE VINCOLATE E STORICHE		57.529,63

Le risorse variabili che costituiscono il fondo ammontano a € 19.418,60 e sono così determinate

COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE VARIABILI DA DEFINIRSI OGNI ANNO		
CCNL 1/4/1999 art. 15 c. 1 lettera k)	Specifiche disposizioni di legge - progettazione	14.070,00
CCNL 1/4/1999 art. 15 c. 1 lettera k)	Specifiche disposizioni di legge - Ici	1.000,00
CCNL 1/4/1999 art. 15 c. 1 lettera d)	sponsorizzazioni	4.000,00
CCNL 1/4/1999 art. 17 c. 5	Somme non utilizzate fondo anno	782,32
RIDUZIONE PARTE VARIABILE PERSONALE CESSATO EX ART. 9 COMMA 2 BIS		-433,72
TOTALE RISORSE VARIABILI		19.418,60
RISORSE STABILI ANCORA DISPONIBILI		4.536,41
TOTALE RISORSE DA DESTINARE ALLA PARTE VARIABILE		23.955,01

Si specifica che il risparmio sul fondo 2010 è stato calcolato tenendo conto delle disposizioni di cui all'articolo 71 del D.L. 112/2008 detraendo pertanto la quota dei compensi accessori non erogati a seguito della decurtazione per malattia

UTILIZZO DELLA PARTE VARIABILE + DISPONIBILITA' DELLA STABILE		
CCNL 1/4/1999 art. 15 c. 1 lettera k)	Specifiche disposizioni di legge - progettazione opere pubbliche	9.070,00
CCNL 1/4/1999 art. 15 c. 1 lettera k)	Specifiche disposizioni di legge - progettazione urbanistica	5.000,00
CCNL 1/4/1999 art. 15 c. 1 lettera k)	Specifiche disposizioni di legge - Ici	1.000,00
Produttività e miglioramento servizi	progetti piani attività	4.260,00
Produttività e miglioramento servizi	produttività individuale -quota residuale	4.625,01
TOTALE		23.955,01

Il fondo complessivo di € 81.484,64 trova finanziamento all'intervento 01 per € 73.244,60 e al titolo II a corredo dell'opera per € 8.240,00
i contributi trovano finanziamento all'intervento 01 per € 17.432,20 e al titolo II per € 1.961,12
l'irap trova finanziamento all'intervento 07 per € 6.225,79 e al titolo II per € 700,40

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Nelle contrattazioni decentrate svolte negli ultimi anni le scelte dell'Amministrazione, in accordo con l'RSU, sono state rivolte a riconoscere ai dipendenti compensi di natura accessoria legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e alla assunzione di specifiche responsabilità.

In sintesi gli obiettivi principali stabiliti dalla Giunta sono:

- 1) perseguire obiettivi specifici collegati a ben determinati piani attività finanziandoli con le risorse della sponsorizzazione
- 2) individuare le posizioni a cui sono attribuite specifiche responsabilità e che pertanto richiedono una remunerazione in termini di indennità ex art. 17 lettera f ccnl 01/04/1999
- 3) prevedere lo stanziamento delle risorse collegate alla progettazione, agli incentivi Ici
- 4) prevedere che le risorse "libere" siano destinate alla produttività individuale da distribuire in base alle schede di valutazione e sulla base delle fasce di merito introdotte nel 2010

La contrattazione per la stipula del contratto ha visto le parti incontrarsi n. 2 volte

CRITERI DI EROGAZIONE ADOTTATI

INDENNITA'

Indennità per specifiche responsabilità art. 17 lettera f

descrizione : Personale di categoria D non incaricato di posizione organizzativa a cui siano affidati compiti che richiedono una rilevante autonomia nell'attività istruttoria e a cui sono richieste competenze specialistiche non omogenee con la restante attività o complessità e delicatezza di rapporti con utenti esterni

Importo massimo previsto nel fondo € 1.032,85

Riferimento alla norma del CCNL : art. 17 lettera f) ccnl 01/04/1999 e art. 7 ccnl

riferimento all'articolo del CCDI aziendale: art. 3 comma 2 lettera d

Indennità per specifiche responsabilità art. 17 lettera f

descrizione : Personale di categoria C a cui siano affidati compiti specifici di responsabilità di struttura (responsabile d'ufficio, responsabile coordinamento asilo nido, e personale a cui sono attribuiti compiti di particolari responsabilità e rilevanza ai fini contabili di bilancio)

Importo massimo previsto nel fondo € 3.098,55

Riferimento alla norma del CCNL : art. 17 lettera f) ccnl 01/04/1999 e art. 7 ccnl

riferimento all'articolo del CCDI aziendale: art. 3 comma 2 lettera d

Indennità per specifiche responsabilità art. 17 lettera i

descrizione : personale delle categorie B, C e Da cui sono attribuite con atto formale degli

Importo massimo previsto nel fondo € 600,00

Riferimento alla norma del CCNL : art. 17 lettera i) ccnl 01/04/1999 e art. 36 ccnl

riferimento all'articolo del CCDI aziendale: art. 3 comma 2 lettera c

PROGETTI INCENTIVANTI - PIANI DI ATTIVITA'

ATTIVITA' ASILO NIDO LUGLIO 2011

descrizione : Il piano consiste nel perseguire l'attività socio/educativa a favore dei bambini frequentanti il nido comunale anche per tre settimane nel mese di luglio mediante la presenza del personale educativo dipendente del Comune e con l'utilizzo della previsione di cui all'art. 31 comma 5 del ccnl del 14/9/2000

Obiettivo Garantire anche durante il mese di luglio la presenza dello stesso personale che ha seguito durante l'anno il percorso socio - educativo del bambino instaurando un rapporto di fiducia e intercomunicazione fondamentali nella gestione del servizio.

Importo massimo previsto nel fondo € 1.760,00

Modalità di erogazione : sulla base della partecipazione al progetto

Riferimento alla norma del CCNL : art. 17 comma 1 ccnl 01/04/1999

riferimento all'articolo del CCDI aziendale: art. 3 comma 2 lettera f

COMUNICAZIONI SERVIZIO NECROSCOPICO IN GIORNATE FESTIVE

descrizione :garantire per almeno 1 ora nelle giornate festive un servizio telefonico a cui

Obiettivo Assicurare che anche nelle giornate festive si possa procedere all'attivazione del medico necroscopo, mediante la messa a disposizione dei cittadini di un apposito numero telefonico. In questo modo la possibilità degli avvisi di decesso copre tutta la settimana e consente di effettuare le denunce di morte nel termine di legge delle 24 ore del decesso.

Importo massimo previsto nel fondo € 500,00

Modalità di erogazione : secondo la partecipazione al progetto

Riferimento alla norma del CCNL : art. 17 comma 1 ccnl 01/04/1999

riferimento all'articolo del CCDI aziendale: art. 3 comma 2 lettera f

EMERGENZE STAGIONE INVERNALE

descrizione Durante il periodo invernale da inizio novembre fino alla fine di marzo è necessario, in caso di nevicate, governare attentamente il fenomeno mediante più azioni coordinate:

Obiettivo Il piano ha più obiettivi:

1. ripristinare le condizioni di sicurezza per la circolazione stradale e per la tutela dei pedone nelle aree di maggior passaggio (es. scuole, chiese, ambulatorio ASL, ufficio postale ecc.), nel minor tempo possibile.
2. ottimizzare i tempi di intervento delle ditte incaricate, in modo che la spesa conseguente sia il più possibile ridotta;
3. assicurare che i servizi di supporto garantiti dal personale comunale (spargimento di sabbia e sale, pulizia delle aree antistanti luoghi pubblici) siano effettuati non solo tempestivamente, ma anche in coordinazione con la ditta appaltatrice;
4. pronto intervento sui cortili interni delle scuole comunali con sgombero neve e spargimento di sale e sabbia prima dell'orario di apertura delle stesse

Importo massimo previsto nel fondo € 2. 000,00

Modalità di erogazione : in base alla partecipazione al progetto

Riferimento alla norma del CCNL : art. 17 comma 1 ccnl 01/04/1999

riferimento all'articolo del CCDI aziendale: art. 3 comma 2 lettera f

PRODUTTIVITA' GENERALE

descrizione: Ad ogni responsabile vengono attribuite risorse in proporzione al numero dei propri collaboratori, prevedendo a livello teorico una egual misura per ogni dipendente. L'erogazione avverrà sulla base della valutazione della performance che determinerà la fascia di merito nella quale ogni collaboratore verrà collocato e la corrispondente percentuale di produttività spettante

Obiettivo : remunerare la performance individuale dando attuazione a quanto previsto dal D.lgs 150/2009

Importo minimo previsto nel fondo: € 4.625,01. Tale importo sarà integrato dalle economie nei diversi istituti tranne i risparmi dell'indennità di comparto dovuti alla malattia

Modalità di erogazione : in base alle fasce stabilite con deliberazione n. 58 del 14/06/2010

Riferimento alla norma del CCNL : art. 17 comma 1 ccnl 01/04/1999

riferimento all'articolo del CCDI aziendale: art. 3 comma 2 lettera g

ALTRE DESTINAZIONI

INCENTIVI ICI

descrizione: trattasi di incentivi previsti dal regolamento Ici - quota percentuale prevista sugli accertamenti 5%

Importo massimo previsto nel fondo € 1.000,00

Riferimento alla norma del CCNL : art. 17 lettera g ccnl 01/04/1999

riferimento all'articolo del CCDI aziendale: art. 3 comma 2 lettera g

PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

descrizione: trattasi di incentivi previsti dalla legge 163/2006

Importo massimo previsto nel fondo € 9.070,00

Riferimento alla norma del CCNL : art. 17 lettera g ccnl 01/04/1999

riferimento all'articolo del CCDI aziendale: art. 3 comma 2 lettera g

PROGETTAZIONE URBANISTICA

descrizione: trattasi di incentivi previsti dalla legge 163/2006

Importo massimo previsto nel fondo € 9.070,00

Riferimento alla norma del CCNL : art. 17 lettera g ccnl 01/04/1999

riferimento all'articolo del CCDI aziendale: art. 3 comma 2 lettera g

CONCLUSIONI

Al fine del controllo di competenza volto a verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione del contratto decentrato siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio comunale, si trasmette:

- la preintesa sottoscritta dalle parti
- il fondo delle risorse decentrate stabili e variabili
- la presente relazione illustrativa tecnico finanziaria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Gatti Monica

Cava Manara, 09/11/2011